

Taranto Sera

La voce della città

Provincia

Il Piano strategico muove i primi passi

venerdì 21 dicembre 2007



Letta 34 volte



Stampa



MARTINA F. - Hanno preso il via ieri a Monopoli le attività del partenariato del Piano strategico "La Murgia dei Trulli: dal mare alla valle d'Itria". Nella cittadina barese si sono infatti incontrati i rappresentanti degli otto comuni protagonisti di un progetto comune di sviluppo. Monopoli è comune capofila del piano di cui fanno parte Alberobello, Martina Franca, Castellana Grotte, Cisterino, Locorotondo, Noci e Putignano. L'incontro segna l'avvio della fase di coordinamento ed è servito ad illustrare e discutere il metodo di costruzione ed attuazione di questo complesso ed innovativo processo volto allo sviluppo dell'area degli otto comuni promotori. Seguirà una fase di raccolta dei progetti ed una di scelta e di attivazione degli studi di fattibilità degli stessi. La fase di costruzione del Piano Strategico "La Murgia dei Trulli: dal mare alla Valle d'Itria" - supportato anche dalle Province di Bari, Brindisi e Taranto - ha preso ufficialmente il via a fine ottobre con l'insediamento del Forum delle Istituzioni. Il piano sarà lo strumento utile ad armonizzare le diverse politiche di intervento - e quindi le relative programmazioni - in cinque settori chiave: sviluppo economico, sicurezza, ambiente, salute, cultura. Per evitare sprechi e duplicazioni, compartimenti stagni e mancanza di sinergie, in territori dai profili spesso omogenei o complementari. I lavori sfoceranno, entro il 2008, in un accordo di programma da sottoscrivere con la Regione Puglia, che a quel punto, in base alle specifiche azioni previste, doterà di budget il Piano Strategico, di per sé strumento innovativo adottato negli ultimi anni in Europa ed in Italia. La scelta della Regione di finanziare i Piani Strategici destinandovi risorse - attraverso i fondi strutturali per il periodo 2007-2013 e agli altri fondi nazionali (FAS) - ma anche autonomia per l'attuazione degli stessi, rende il Piano un'occasione unica, una cornice irripetibile per attuare le politiche di sviluppo. Costruire un futuro vicino e misurabile, un territorio caratterizzato dall'alta qualità della vita dei suoi abitanti - nei suoi aspetti relazionali, lavorativi e culturali - dei suoi assetti fisici e ambientali e dello sviluppo. Questa è la visione comune che è emersa ieri durante l'incontro a cui ne seguiranno presto altri.

[segnala questa news](#)